



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 16 –17
VALPANTENA E MONTORIO**

www.ic16verona.edu.it

Piazza Penne Mozze, 2 – 37142 Poiano – Verona

☎ 045/8700503 – 045/8700303 - fax 045/8700037 – C.F. 93185540239

vr1c887003@istruzione.it - vr1c887003@pec.istruzione.it

Protocollo e data in segnatura

All'amministrazione trasparente

All'albo on line

Determina n.240

CIG: BBDA34288F

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 avente ad oggetto servizio laboratorio di ceramica per un importo contrattuale pari a € 1.720,00 (IVA esclusa).
Decisione di contrarre

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2025;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTA La Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 16 –17 VALPANTENA E MONTORIO

www.ic16verona.edu.it

Piazza Penne Mozze, 2 – 37142 Poiano – Verona

☎ 045/8700503 – 045/8700303 - fax 045/8700037 – C.F. 93185540239

vr1c887003@istruzione.it - vr1c887003@pec.istruzione.it

VISTO

l'art. 17, commi 1 e 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale stabilisce che *«Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti [...], con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»*;

VISTO

in particolare, l'art. 50, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che *«[...] le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:*

a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO

l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 16 –17 VALPANTENA E MONTORIO

www.ic16verona.edu.it

Piazza Penne Mozze, 2 – 37142 Poiano – Verona

☎ 045/8700503 – 045/8700303 - fax 045/8700037 – C.F. 93185540239

vr887003@istruzione.it - vr887003@pec.istruzione.it

VISTA	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
VISTO	l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale <i>«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo [31 marzo 2023, n. 36] e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;</i>
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
RITENUTO	che il Dott. Giovanni Luca Sebastiano Mancuso DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto;
VISTO	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTI	altresi l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti <i>«Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;</i>
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a implementare la funzionalità della Scuola e il miglioramento della didattica erogata nei plessi;
DATO ATTO DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 16 –17
VALPANTENA E MONTORIO**

www.ic16verona.edu.it

Piazza Penne Mozze, 2 – 37142 Poiano – Verona

☎ 045/8700503 – 045/8700303 - fax 045/8700037 – C.F. 93185540239
vr1c887003@istruzione.it - vr1c887003@pec.istruzione.it

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio di laboratorio di ceramica in parola è stata così stimata

IMPONIBILE	IVA	TOTALE
1.720,00	//	1.720,00

CONSIDERATO che, l'affidamento dei laboratori di ceramica ai fabbisogni dell'Istituto risulta essere quella del seguente operatore economico:

DENOMINAZIONE	FORGIATORE DI ELEMENTI DI SAUTTO GIUSEPPE
SEDE LEGALE	VIA SAN MARCO, 37 – 37138 VERONA
CODICE FISCALE	04403140231

TENUTO CONTO Che la Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 53 comma 4 del Codice dei contratti pubblici non richiederà le garanzie provvisorie e definitive considerato il ridotto valore del contratto e la conformazione del mercato di riferimento, nonché avendo valutato la solidità dell'azienda.

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 18, comma 3, lett. d), del Codice dei contratti pubblici, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento sono pari a

IMPONIBILE	IVA	TOTALE
1.720,00	//	1.720,00

e trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2026;

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di decidere, ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il seguente affidamento diretto da effettuarsi tramite ODA:

CIG	BBDA34288F
FORNITURA/SERVIZIO	Laboratorio di ceramica nei mesi di aprile e maggio



**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 16 –17
VALPANTENA E MONTORIO**

www.ic16verona.edu.it

Piazza Penne Mozze, 2 – 37142 Poiano – Verona

☎ 045/8700503 – 045/8700303 - fax 045/8700037 – C.F. 93185540239
vr1c887003@istruzione.it - vr1c887003@pec.istruzione.it

OPERATORE ECONOMICO	DENOMINAZIONE	FORGIATORE DI ELEMENTI DI SAUTTO GIUSEPPE
	SEDE LEGALE	VIA SAN MARCO, 37 – 37138 VERONA
	CODICE FISCALE	04403140231

L'importo, come da tabella seguente, sarà imputato sulla relativa scheda finanziaria, che presenta sufficiente disponibilità

IMPONIBILE €	IVA €	TOTALE €	SC. FINANZIARIA	ANNO
1.720,00	//	1.720,00	P.2/4	2026

- di nominare il Dott. Giovanni Luca Sebastiano Mancuso quale Responsabile Unico del Progetto
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giovanni Luca Sebastiano Mancuso
*(firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale
e norme ad esso connesse)*